



## ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 64**

Valenza, 18 febbraio 2022

senza impegno di spesa

### Oggetto

**Comune di Mazzè (TO). Progetto di movimentazione di materiale in alveo per ripristino funzionalità della traversa a servizio dell'impianto di Roggia Natta. Giudizio di Valutazione di incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.)**

Vista la nota pervenuta in data 29/9/2021 (prot. Ente Parco 4423 del 30/9/2021) dalla Soc. Roggia Natta Srl contenente la documentazione relativa al progetto di movimentazione di materiale in alveo per il ripristino della funzionalità della traversa a servizio dell'impianto Roggia Natta in Comune di Mazzè;

considerato che il progetto riguarda un'area compresa in zona ricadente nel sito della Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1110050 Mulino Vecchio, affidato in delega dalla Regione Piemonte all'Ente-Parco;

vista la documentazione di studio di incidenza trasmessa dalla proprietà richiedente con PEC del 5/11/2021 (rif. prot. Ente-Parco n. 5044 del 5/11/2021) e considerato l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza comunicato con nota prot. 4780 del 21/10/2021;

considerato che con nota dell'Ente-Parco prot. 4475 del 21/10/2021 era stato chiesto il supporto tecnico di ARPA Piemonte ai sensi dell'art. 46 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);

considerato inoltre che, con nota dell'Ente-Parco prot. 5361 del 24/11/2021, erano stati chiesti chiarimenti relativi ai contenuti dello studio di incidenza;

valutata la documentazione di supporto tecnico fornita da ARPA Piemonte, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.) pervenuta con prot. 104370 del 17/11/2021 (rif. prot. Ente-Parco n. 5242 del 17/11/2021), con la richiesta di ulteriori approfondimenti in merito all'intervento proposto;

considerato che, al fine di addivenire ad una valutazione congiunta di alcuni aspetti relativi all'intervento, è stato valutato di effettuare un sopralluogo in data 20/1/2022 alla presenza di Società Roggia Natta, Arpa Piemonte, AIPO e Parco del Po piemontese, al termine del quale è stato redatto un verbale contenente quanto definito nel corso sopralluogo stesso (prot. ARPA 7614 del 28/1/2022, prot. ingresso n.394 del 28/1/2022);

valutato infine che la Società Roggia Natta ha fatto pervenire in data 9/2/2022 (prot. ingresso Ente-Parco n. 612 del 10/2/2022) un ulteriore contributo tecnico di specificazione di quanto valutato nel corso del sopralluogo;

viste le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte, approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014, successivamente modificate e integrate, da ultimo con D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020;

visto l'art. 43 (valutazione di piani e progetti) della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);

vista la documentazione tecnico-progettuale predisposta, a corredo dell'istanza, dallo studio professionale incaricato;

vista l'istruttoria, predisposta dall'ufficio tecnico dell'Ente-Parco, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con la quale si esprime, in merito al procedimento di valutazione di incidenza, un giudizio positivo di compatibilità con gli obiettivi di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1110050 Mulino Vecchio, rispetto all'attività proposta, per le considerazioni e nei limiti come esposti nell'istruttoria stessa, con le seguenti condizioni:

- a) la tura naturale creatasi in corrispondenza della traversa a monte dovrà venire ribassata fino a pelo d'acqua senza creare ulteriori canali preferenziali per la corrente idrica;
- b) i lavori di asportazione del materiale dovranno assicurare che non venga mai a mancare acqua sulla trasversa di monte;
- c) posizionamento di un'asta idrometrica sulla traversa di monte al fine di poter monitorare il battente idrico che tracima al di sopra della traversa stessa ed al fine di garantire l'habitat a valle della traversa stessa; la Società Roggia Natta S.r.L. si incaricherà di installare l'asta idrometrica e di monitorare il flusso dell'acqua sulla traversa, che non dovrà mai venir meno;
- d) al fine di evitare che si ripresenti la necessità periodica di effettuare la movimentazione dei materiali a seguito di altri episodi di accumulo in conseguenza di eventi alluvionali, è necessario che vengano valutate soluzioni alternative che riducano l'impatto a lungo termine.

tutto ciò premesso

### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visto l'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

### **DETERMINA**

di esprimere, relativamente al progetto di movimentazione di materiale in alveo per il ripristino della funzionalità della traversa a servizio dell'impianto Roggia Natta in Comune di Mazzè un giudizio positivo di compatibilità rispetto agli obiettivi di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1110050 Mulino Vecchio e gli strumenti di gestione e pianificazione vigenti, citati in premessa, con le seguenti condizioni:

- a) la tura naturale creatasi in corrispondenza della traversa a monte dovrà venire ribassata fino a pelo d'acqua senza creare ulteriori canali preferenziali per la corrente idrica;
- b) i lavori di asportazione del materiale dovranno assicurare che non venga mai a mancare acqua sulla trasversa di monte;
- c) posizionamento di un'asta idrometrica sulla traversa di monte al fine di poter monitorare il battente idrico che tracima al di sopra della traversa stessa ed al fine di garantire l'habitat a valle della traversa stessa; la Società Roggia Natta S.r.L. si incaricherà di installare l'asta idrometrica e di monitorare il flusso dell'acqua sulla traversa, che non dovrà mai venir meno;
- d) al fine di evitare che si ripresenti la necessità periodica di effettuare la movimentazione dei materiali a seguito di altri episodi di accumulo in conseguenza di eventi alluvionali, è necessario che vengano valutate soluzioni alternative che riducano l'impatto a lungo termine.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parcopiemontese.it](http://www.parcopiemontese.it)

**IL DIRETTORE *ad interim***  
**DANIELE PIAZZA**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

Allegato: Istruttoria tecnica.

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE *ad interim***    **IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**DANIELE PIAZZA**    **EUGENIO TIMO**

*Valenza,*

.....

.....

**ISTRUTTORIA TECNICA**

prot. e data Ente	prot. e data Richiedente	Comune e Richiedente	Oggetto della richiesta di parere
4405 30/9/2021	29/9/2021	Comune di Mazzè	Progetto di movimentazione di materiale in alveo per ripristino funzionalità della traversa a servizio dell'impianto di Roggia Natta in Comune di Mazzè

**1. Caratteri dell'intervento**

Il progetto prevede la movimentazione di materiale litoide in alveo per ripristino funzionalità della traversa a servizio dell'impianto di Roggia Natta, depositato in seguito alla piena avvenuta in data 2-3 ottobre 2020 e che ha causato un graduale rallentamento del deflusso delle acque lungo il ramo destro della Dora Baltea a favore del lato sinistro, regimato da una soglia sfiorante in massi ciclopici.

Il progetto prevede operazioni di scavo e di movimentazione dei sedimenti grossolani depositati a seguito della piena di ottobre 2020 in un'area demaniale di circa 4700 m<sup>2</sup> lungo il corso della Dora Baltea in comune di Mazzè (TO), all'imbocco del ramo destro del corso d'acqua a monte dell'impianto idroelettrico. Il materiale movimentato dovrebbe essere pari a circa 5400 m<sup>3</sup> con un'altezza media di scavo e riporto ricompresa tra 1 e 1.5 m. L'area demaniale, interessata dagli interventi di movimentazione è situata in sponda destra della Dora Baltea, in prossimità del ramo destro, e sarà servita da una pista per l'accesso dei mezzi meccanici, realizzata su greto asciutto non vegetato e senza accesso direttamente in alveo, salvo l'area già interessata da un cantiere già presente. Non sono previsti per la realizzazione della pista tagli di vegetazione e interventi di piantumazione e/o rinverdimento post operam. I mezzi utilizzati per i lavori saranno: 2 camion, 2 dumper ed un escavatore, per una durata dei lavori di circa 10 giorni

**2. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000**

L'intervento ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1110050 "Mulino Vecchio".

**3. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.**

L'intervento non ricade in Area Protetta

**4. Osservazioni**

La relazione di supporto tecnico di Arpa Piemonte pervenuta con prot. 104370 del 17/11/2021 (prot. Ente-Parco n. 5242 del 17/11/2021) riporta le seguenti valutazioni:

*La documentazione per la fase di screening presentata, si limita a fornire alcune informazioni generali sull'attività in programma. Vengono individuate le aree interessate dalla movimentazione del sedimento, la viabilità prevista per la movimentazione del materiale e la sua deposizione finale a valle della traversa esistente. A parte ulteriori informazioni relative ai quantitativi di materiale movimentato ed alle metodiche lavorative il proponente non fornisce, ad esempio, dati relativi ai periodi di operatività, documentazione sullo stato dell'habitat lungo il sedime della nuova pista di cantiere e su eventuali alternative alla pista di cantiere ipotizzata. L'isolone che divide il corso della Dora B. dal ramo laterale è caratterizzato da un'ampia area boscata, nella porzione centrale di quercu-carpineto, lateralmente in prossimità delle sponde ripariali a saliceti e pioppeti. La presenza di aree di greto asciutto non vegetato potrebbe essere riconducibile all'habitat 3270 "Fiumi con vegetazione dei banchi fangosi" che include anche le porzioni nude dei greti con vegetazione erbacea glareicola del Polygono-Xanthietum e che costituiscono habitat per diverse specie di fauna ornitica fluviale. Le Misure di Conservazione sito-specifiche per la ZSC IT1110050 "Mulino Vecchio" riportano quanto segue:*

- *Art.2 (Disposizioni generali), comma 3: È richiesto l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza per piani, programmi, interventi, progetti, attività ed opere suscettibili di determinare, direttamente od indirettamente, incidenze significative, alterando il loro stato di conservazione, sugli habitat o sulle specie inserite negli allegati della Direttiva Habitat e nell'Allegato I della Direttiva Uccelli, per i quali il sito della Rete Natura 2000 è stato identificato*
- *Art.16, comma 2, lettera a Fatto salvo quanto già previsto dall'articolo 2 delle Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, negli ambienti delle acque*

correnti del sito della Rete Natura 2000 "Mulino Vecchio" è necessario espletare la procedura di valutazione di incidenza per i seguenti interventi:

- realizzazione di sbarramenti idrici e di interventi di artificializzazione degli alvei e delle sponde, tra cui rettificazioni, tombamenti, canalizzazioni, regimazioni, arginature, estrazione inerti, movimenti terra, escavazioni, disalvei, riduzione della superficie di isole ovvero di zone affioranti;
- Titolo V (Misure specifiche per specie o gruppi di specie) Art. 25 Norme per gli ambienti con presenza di *Barbus plebejus*, *Cobitis bilineata*, *Telestes muticellus*, comma 1, lettera b:
  - In caso di interventi spondali o in alveo di messa in sicurezza, per motivi di pubblica utilità e per la difesa di insediamenti e infrastrutture, devono essere concordate con l'ente gestore tempistiche e modalità di prelievo di materiali inerti in modo da non interferire con i periodi riproduttivi e non distruggere le aree di frega
- Art. 27 Norme per gli ambienti con presenza di specie ittiche delle acque correnti – *Salmo marmoratus*, comma 1, lettera c:
  - eseguire lavori in alveo e/o di sistemazione spondale durante i periodi di frega di *Salmo trutta marmoratus*
- Art. 28 Norme per gli ambienti con presenza di anfibi che si riproducono in raccolte d'acqua ferma, anche temporanee- *Triturus carnifex*, *Rana dalmatina*, comma 1, lettera a
  - distruzione o alterazione dei siti riproduttivi e degli habitat terrestri in un intorno di 500 metri dagli stagni;

Stando a quanto riportato nelle suddette M.d.C. sito-specifiche, si ritiene che l'attività di movimentazione di materiale in alveo prevista, per un principio di precauzione, necessiti di una valutazione di incidenza appropriata che tenga conto in particolare dei seguenti aspetti:

- calendarizzazione dei lavori, tenendo conto dei fermi biologici e dei periodi riproduttivi sia della fauna ittica che dell'avifauna
- caratterizzazione come habitat delle aree, in particolare di quelle boscate, se interessate dal tracciato della pista di cantiere, indicando tipologia di habitat, di specie e numero di eventuali esemplari che dovranno essere tagliati
- alternativa di tracciato della pista di cantiere al passaggio nell'isolone centrale, che preveda la possibilità di utilizzo di viabilità già esistente.

La valutazione congiunta avvenuta nel corso del sopralluogo del 21/1/2022 trasmessa da ARPA con nota prot. 7614 del 28/1/2022 (prot. Ingresso 394 del 28/1/2022), specificava quanto segue:

Nel corso del sopralluogo sono stati esaminati i seguenti aspetti:

..omissis....

- ipotesi di accesso all'alveo per rimozione di materiale litoide all'imbocco del canale che porta all'impianto Roggia Natta
- ipotesi di rimozione e collocazione del materiale rimosso.

Per quanto concerne l'ipotesi di accesso all'alveo per rimozione del materiale inerte, è stata valutata l'ipotesi alternativa al passaggio sulla sponda destra dell'isola a monte dell'impianto che prevede l'attraversamento di un bosco ripariale e di un pioppeto abbandonato in sponda destra della Dora Baltea. E' stato percorso il tracciato da tutti i presenti valutando però la vulnerabilità dell'habitat forestale che verrebbe interferito dal passaggio dei mezzi. Si è quindi proceduto a percorrere la viabilità proposta della Committenza che prevede l'attraversamento dell'alveo a valle della traversa e la percorrenza della sponda destra dell'isola presente di fronte all'impianto fino ad arrivare nella zona nord di accumulo di materiale litoide in alveo. La viabilità proposta non interferisce con habitat vulnerabili e non richiede opere di trasformazione dei luoghi e a tal fine è pertanto sufficiente la documentazione presentata per la valutazione d'incidenza.

In merito all'ipotesi di collocazione del materiale inerte, si è individuata la possibilità di riposizionare in loco sulla sponda sinistra dell'isola lungo il ramo destro della Dora Baltea che porta alla centrale stessa. Tale soluzione oltre a non presentare controindicazioni idrauliche ed ecologiche consentirebbe di diminuire drasticamente fabbisogni di viaggi di trasporto limitando l'uso della pista solo all'inizio e fine lavori. I quantitativi movimentati saranno di circa 5.000 m<sup>3</sup> di ghiaia che resteranno pertanto in posto.

La tura naturale creatasi in corrispondenza della traversa a monte dovrà venire ribassata fino a pelo d'acqua senza creare ulteriori canali preferenziali per la corrente idrica. I lavori di asportazione del materiale dovranno assicurare che non venga mai a mancare acqua sulla trasversa di monte. È stato chiesto di posizionare un'asta idrometrica sulla traversa di monte al fine di poter monitorare il battente idrico che tracima al di sopra della traversa stessa al fine di garantire l'habitat a valle della traversa stessa. La Soc. Roggia Natta S.r.L. si incaricherà di installare l'asta idrometrica e di monitorare il flusso dell'acqua sulla traversa che non dovrà mai venir meno. Si è discusso altresì dell'eventualità che si ripetano altri episodi di accumulo di depositi alluvionali e quindi che si ripresenti la necessità periodica di effettuare ma movimentazione dei materiali. Si è chiesto a tale scopo alla committenza di studiare soluzioni alternative che riducano l'impatto a lungo termine.

## 5. Risultato istruttoria

Il progetto è da ritenere compatibile con gli obiettivi di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1110050 Mulino Vecchio e con gli strumenti di gestione e pianificazione vigenti, citati in premessa, a condizione che:

- a) la tura naturale creatasi in corrispondenza della traversa a monte dovrà venire ribassata fino a pelo d'acqua senza creare ulteriori canali preferenziali per la corrente idrica;
- b) i lavori di asportazione del materiale dovranno assicurare che non venga mai a mancare acqua sulla traversa di monte;
- c) posizionamento di un'asta idrometrica sulla traversa di monte al fine di poter monitorare il battente idrico che tracima al di sopra della traversa stessa ed al fine di garantire l'habitat a valle della traversa stessa; la Società Roggia Natta S.r.L. si incaricherà di installare l'asta idrometrica e di monitorare il flusso dell'acqua sulla traversa, che non dovrà mai venir meno;
- d) al fine di evitare che si ripresenti la necessità periodica di effettuare la movimentazione dei materiali a seguito di altri episodi di accumulo in conseguenza di eventi alluvionali, è necessario che vengano valutate soluzioni alternative che riducano l'impatto a lungo termine.

*Istruttoria predisposta dall'Area Tecnica dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese.  
Funzionario referente: Sandra Buzio.*